

www.minotariccoinforma.it



e-newsletter

a cura

del Consigliere Regionale



Mino Taricco



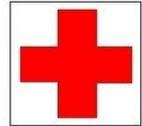
pedalare insieme, pedalare tutti, nella stessa direzione

Newsletter 4/2012

..... «Perché cercate tra i morti colui che è vivo?
Non è qui, è risorto. «Resta con noi, perché si fa sera
e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. ³⁰Quando fu a
tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro.
³¹Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. ³³Partirono
senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e
gli altri che erano con loro, ³⁴i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto . . .



*Buona
Pasqua
Auguri!*



SANITA': APPROVATA LA RIFORMA. IL NOSTRO VOTO CONTRARIO. **(04/04/2012)**

E' stato approvato ieri sera il nuovo Piano Socio Sanitario Regionale, nonostante ancora nella giornata di ieri abbia ricevuto il parere negativo della Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e sociosanitaria regionale.

Il nostro voto è stato contrario perché è un Piano inutile, e a tratti dannoso.

Non serve a nulla, in quanto ciò che realmente serviva alla sanità piemontese si poteva fare con le norme che esistevano, senza "riforme epocali", che poi tali non sono state.

L'abbiamo detto in tantissime occasioni, non servivano e non servono le federazioni, non servono ulteriori direttori, serve invece decidere di governare le scelte nel concreto assumendosene la responsabilità, bisogna razionalizzare e fare economie di scala nelle funzioni di supporto e non sulle prestazioni sociosanitarie, che vanno invece rafforzate soprattutto sulla prevenzione.

Bisogna uscire dalla logica dei tagli lineari, premiando il merito e facendo evolvere le situazioni di insufficienza, intervenendo in modo puntuale.

Abbiamo lavorato molto come gruppo regionale del Partito Democratico, inizialmente per far accantonare le scelte più dannose che il Piano originariamente conteneva, la separazione ospedale territorio, la fusione delle ASL della nostra provincia, e il tentativo di smantellare il sistema dei servizi sociali, e nella fase finale per limitare gli effetti negativi delle "federazioni", per evitare che nascesse una nuova azienda, con ulteriori costi aggiuntivi, per il 118 e per avere garanzie di risorse per il socio assistenziale.

Abbiamo lavorato interpretando i sentimenti del territorio, delle sue amministrazioni e delle tante voci che si erano levate per dire che così non andava, che era sbagliato, dannoso e pericoloso.

Abbiamo poi lavorato per ridurre i limiti, ne abbiamo ridotti molti, ma persistono e rimangono purtroppo tanti.

All'Assessore Monferino riconosciamo la disponibilità a ricercare correzioni e miglioramenti alla proposta iniziale e una seria capacità di confronto, anche se continuiamo a rilevare gli evidenti limiti alla riforma.

Continueremo a lavorare perché la vera partita per il futuro della tutela della salute dei piemontesi inizia adesso con l'attuazione, soprattutto in una provincia come la nostra dove eccellenza ed equilibrio dei costi in questi anni hanno camminato insieme, e dove la fase di riconversione non dovrà penalizzare oltre chi all'efficienza ha già dato, e l'ha fatto all'interno di accordi che andranno rispettati.

Continueremo nell'impegno di questi mesi perché la salute è il nostro bene più prezioso e il nostro sistema sanitario è il nostro alleato più prezioso nel suo perseguimento e nella sua tutela.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1961>

ACCOLTA LA MAGGIOR PARTE DELLE RICHIESTE DEL PD SUL NUOVO PIANO SANITARIO (26.03.2012)

ALLA PROVA MUSCOLARE SI E' PREFERITO IL CONFRONTO NEL MERITO.
UNA DICHIARAZIONE DI MINO TARICCO

La disponibilità data dall'assessore Monferino oggi, in apertura di seduta, alla maggioranza delle nostre richieste avanzate negli emendamenti, riporta il dibattito in aula sul piano del merito piuttosto che sulla forzatura regolamentare.

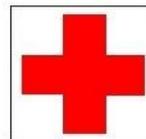
Abbiamo apprezzato l'apertura dell'assessore su alcune nostre proposte. In particolare abbiamo accolto con soddisfazione l'impegno assunto dall'assessore a trasferire nel 2012 110 milioni di euro agli enti gestori delle politiche sociali.

E' un impegno politico che consideriamo vincolante per la Giunta e che chiediamo venga trasmesso agli enti gestori, in modo che non vengano assunte da questi a breve decisioni negative, sulla base delle ultime brutte notizie riguardo ai tagli dei trasferimenti.

Consideriamo positivamente la disponibilità a non dare vita all'azienda regionale sul 118, riportando all'interno della direzione sanità dell'assessorato la funzione di controllo dell'intero servizio.



**RIFORMA
SANITARIA**



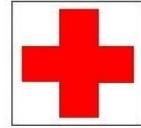
Così come siamo soddisfatti dell'accettazione del nostro emendamento che incentiva nei trasferimenti delle risorse i nuovi soggetti gestori delle politiche sociali che coincidono con i dipartimenti sanitari.

Infine, il tema delle federazioni. Siamo soddisfatti dell'accoglimento della nostra proposta di eliminare la programmazione tra le loro funzioni, e la riduzione a uno da tre dei membri del collegio sindacale, o soluzioni analoghe che non accrescano i costi.

Resta però forte la nostra opposizione alla costituzione di nuovi enti che faranno crescere i costi sanitari. Si sarebbe potuto ricorrere a soluzioni diverse per mantenere le funzioni delle federazioni senza costi aggiuntivi. Per questo confermiamo la nostra opposizione al piano. Ma consideriamo una nostra vittoria che la gran parte delle nostre proposte siano state accolte, e che si sia scelto il confronto di merito alla prova muscolare.

<http://www.minotariccainforma.it/ita/legginews.asp?id=1953>

**RIFORMA
SANITARIA**



**SPECIALE SANITA':
A CHE PUNTO SIAMO ARRIVATI**
(28/03/2012)

La scorsa settimana e' stato approvato il primo pezzettino della Riforma Cota della Sanità piemontese.

Nei prossimi giorni discuteremo le proposte di deliberazione al Consiglio Regionale del Piano Socio Sanitario Regionale.

Credo di poter dire che come Gruppo PD in Consiglio Regionale, abbiamo fatto un grosso lavoro in Aula che ha portato la maggioranza e Giunta a rivedere molte loro posizioni, che sarebbero state devastanti sulla nostra Sanità

Non abbasseremo la guardia, credo ci sarà ancora molto da fare, ma con l'aiuto di tutti, qualcosa di utile siamo già riusciti a fare.

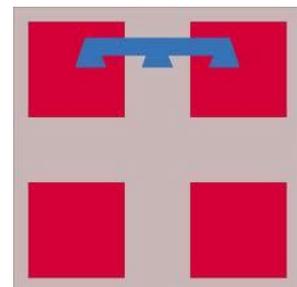
Al link che troverete qui sotto troverete un documento che aiuta a ricostruire ciò che fini ad ora è successo.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1958>

**APPROVATO IL DDL 174:
CONTRIBUTO MIGLIORATIVO
IMPORTANTE DEL PD (27/03/2012)**

E' stato approvato il testo della 174 che è sicuramente meno dannosa di come era entrata e di come rischiava di uscire a causa degli emendamenti della Giunta.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1957>



PERCHE' NEL CUNEESE CALA IL NUMERO DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI ACCOLTI NELLE RSA? (27/03/2012)



Il consigliere regionale PD Mino Taricco ha presentato una interrogazione per conoscere i motivi del calo del numero degli anziani non autosufficienti in carico alle RSA, in controtendenza con altre Asl della Regione.

“Nel biennio 2010-2011 l’andamento delle prese in carico di anziani non autosufficienti da parte delle strutture residenziali e semiresidenziali ha evidenziato una notevole disomogeneità territoriale”, spiega Taricco. “Mentre, per esempio, nel territorio delle attuali due asl di Torino il numero è rimasto costante con, rispettivamente, 1597 prese in carico nel 2010 e 1593 nel 2011 per la TO1 e 1912 nel 2010 e 1938 nel 2011 per la TO2, sul territorio delle Asl della provincia di Cuneo si è registrato un notevole calo con in particolare 1678 anziani ospitati in struttura nel 2010 e solo 1441 nel 2011”.

“Tutto questo non ha una spiegazione reale né una sua motivazione forte, se non probabilmente quella di esercitare risparmi senza alcuna omogeneità né razionalità territoriale. Eppure proprio la Giunta regionale nell’agosto 2010 aveva ridefinito il fabbisogno in termini di risposta residenziale per gli anziani non autosufficienti elevando la soglia massima a 3 posti letto ogni 100 anziani ultrasessantacinquenni”.

“Ciononostante ci troviamo in presenza nel cuneese di un calo di presenza di anziani non autosufficienti nelle RSA, nonostante la richiesta rimanga alta. Questa situazione mette in discussione la stessa finalità della legge regionale del 2044 che promuove la qualificazione e l’articolazione della rete dei servizi sociali per le persone anziane e la parità del diritto di accesso degli anziani stessi alle strutture su tutto il territorio regionale”.

Per questo, conclude Taricco, “ho chiesto alla Giunta regionale i motivi di questa situazione e se non ritenga opportuno predisporre linee guida che garantiscano l’omogeneità delle prese in carico su tutto il territorio regionale”.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1954>

**LA GIUNTA RIVEDA LA
SOSPENSIONE DEGLI
ADEGUAMENTI TARIFFARI NEI
SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI**

**A RISCHIO POSTI DI LAVORO E
SERVIZI STESSI. (22/03/2012)**

Il gruppo regionale PD ha presentato una mozione per garantire gli adeguamenti tariffari per chi gestisce i servizi nelle strutture sociosanitarie residenziali e semiresidenziali.

“L’incremento tariffario pari al tasso d’inflazione programmata”, spiega Mino Taricco, “garantito da una delibera di Giunta del 28 febbraio 2011, è stato sospeso da una successiva delibera del 30 dicembre scorso, che motivava la scelta con la necessità di contemperare le rigidità della congiuntura economico-finanziaria”.

“Gli effetti di questa sospensione sono gravemente dannosi per tutto il comparto socio-assistenziale piemontese e mettono a repentaglio il sistema dell’imprenditoria sociale, già pesantemente gravato dai ritardi nei pagamenti di ASL ed enti locali. In particolare il mancato riconoscimento degli adeguamenti previsti, collegati all’innalzamento del costo della vita, impedirà alle cooperative sociali di ottemperare all’obbligo di applicazione del nuovo contratto di lavoro ai propri dipendenti, che prevede un aumento del costo del lavoro del 5,8%. Tutto ciò inoltre incide arbitrariamente sui contratti di appalto già stipulati tra consorzi e cooperative sociali, bloccando le modalità di revisione di prezzi e tariffe previste”.

“Secondo noi ci sono evidenti elementi di illegittimità nella delibera di sospensione”, aggiunge Taricco, “comunque numerosi consorzi socio assistenziali piemontesi hanno già comunicato alle cooperative sociali di non poter procedere agli incrementi dei valori contrattuali anche se già precedentemente concordati”.



“Chiediamo per questo alla Giunta regionale di riconsiderare l’opportunità della sospensione degli adeguamenti tariffari, esplicitando comunque che sono esclusi dalla sospensione gli appalti che prevedano modalità e norme di revisione dei prezzi in convenzione o accreditamento dei servizi socio-sanitari attraverso rapporti di natura contrattuale soggetti a vincoli normativi”.

“Occorre che la Giunta compia scelte adeguate, a cominciare dal garantire nel Bilancio di previsione 2012 risorse adeguate a finanziare i capitoli della spesa sociale e dall’adottare provvedimenti atti a mantenere i livelli occupazionali del settore socio assistenziale, salvaguardando le aziende che lo compongono”.

<http://www.minotariccocoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1951>

LA REGIONE SALDI SUBITO ALMENO I DUE TERZI DEL DEBITO CHE HA NEI CONFRONTI DEGLI ENTI GESTORI. (22/03/2012)



Il Gruppo PD ha voluto risottolineare la necessità di una rapida risposta al problema del ritardato pagamento degli Enti gestori delle funzioni e deiservizi socio assistenziali hanno da parte della Regione e delle Aziende Sanitarie. Avevamo presentato una interrogazione e abbiamo presentato un nuovo Ordine del Giorno per ribadire che "l'abnorme situazione creditoria degli enti gestori socio assistenziali nei confronti sia della Regione che delle Aziende sanitarie locali che sta condizionando pesantemente l'attività degli Enti stessi e, soprattutto, sta conducendo al dissesto economico il sistema dei fornitori di servizi e prestazioni a fasce di popolazione di per se stesse già debolite vulnerabili." Gli esempi riportati nell'Ordine del giorno tra cui il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese vanta crediti per 10.509.318 euro dall'ASL e per 2.115.781 dalla Regione, il Consorzio Monviso Solidale per 4.215.926 euro dall'ASL e 4.920.918 dalla Regione ed il Consorzio socio assistenziale di Alba per 934.837 euro dall'ASL e 2.262.779 dalla Regione, dimostrano che il sistema sta per implodere. Tra l'altro nella sola nostra Provincia come avevamo già dimostrato i crediti dei soggetti gestori superano i 36 milioni di euro. Abbiamo voluto chiarito che la spiegazione espressa dalla Regione che i ritardi sono imputabili ai ricorsi TAR non è credibile, stante l'entità dei crediti in essere. Crediamo sia necessaria una repentina erogazione di risorse a soggetti Gestori, e abbiamo suggerito fino ai due terzi dei crediti, ma crediamo vi siano ampi spazi di intervento, per evitare il collasso del sistema. E' chiaro che il combinato disposto dai Tagli alle risorse, l'incertezza sulle risorse e sulle modalità di gestione associata unito al mancato adeguamento alla inflazione e ai ritardi dei pagamenti, rischia di creare una situazione mortale per tutto il sistema dei servizi sociali, in un momento nel quale il ruolo degli stessi e' e sarebbe veramente strategico.

Stonano, in un quadro siffatto e appena descritto, le parole del Consigliere Toselli e del Presidente Cota che hanno parlato, uno della necessità di intervenire sui costi dei Presidenti e dei Consigli di Amministrazione e l'altro del fatto che la Regione non avrebbe ruolo sul sostegno ai servizi sociali e che questo toccherebbe invece ai Comuni. Stonano e sono veramente non opportune queste parole perché forse non sanno l'uno che gli Amministratori dei Consorzi operano ormai da tempo del tutto gratuitamente e l'altro che la Legge R. 1 del 2004 all'articolo 35 recita testualmente "la Regione concorre al finanziamento del sistema integrato di interventi e servizi sociali attraverso proprie specifiche risorse" e ancora " le risorse annuali sono pari almeno a quelle dell'anno precedente incrementato del tasso di inflazione annuale programmato". Crediamo non sia più il tempo degli alibi e delle scuse, ma il tempo dell'azione, perché ogni attimo che passa, sempre più si compromette la tenuta della rete di servizi per il Piemonte che fa fatica. Come fatto in altri ambiti crediamo si possano adottare anche in questo caso strumenti per attivare anticipazioni come anche attraverso strumenti Finpiemonte ha fatto in altri settori e perché pensiamo che in un ambito come questo nulla debba rimanere intentato per garantire risposte al settore in questo momento più che mai strategico e vitale.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1950>

VARIANTE DELLA STATALE 21 DI DEMONTÉ (28/03/2012)

UN ORDINE DEL GIORNO DI MINO TARICCO
PER ACCELERARE LA REALIZZAZIONE
DELL'OPERA.

I problemi di viabilità di questo periodo hanno reso nuovamente centrale il problema della SS21 Valle Stura e della variante di Demonté, Aisone e Vinadio.

Il consigliere regionale PD Mino Taricco ha presentato un ordine del giorno per accelerare la realizzazione della suddetta variante.

“Un'opera indispensabile”, ricorda Taricco, “per far fronte ai problemi di inquinamento acustico e atmosferico, di sicurezza dei residenti, di degrado dei monumenti storico-architettonici che la viabilità attuale procura.

Non si può più accettare l'attraversamento dei paesi da parte di centinaia di TIR al giorno, provenienti da tutta Europa, che transitano su un'arteria stradale assolutamente inadeguata e che tuttavia costituisce l'unica via di collegamento est-ovest del basso Piemonte da e per la Francia e la Spagna”.



“E' necessario un colpo di reni da parte della Regione per superare i problemi che si sono susseguiti nella realizzazione dell'opera”, aggiunge Taricco. “Per questo ho chiesto che la Giunta regionale inserisca l'opera nell'elenco delle opere prioritarie; ne sostenga la realizzazione definendo con gli enti locali interessati e l'ANAS un puntuale cronoprogramma per il completamento della progettazione esecutiva e l'appalto, cantierizzazione ed esecuzione dell'opera. Tocca alla Giunta assicurare il massimo impegno nel reperimento delle risorse necessarie alla realizzazione dell'opera, adoperandosi anche a disporre le eventuali integrazioni finanziarie che si rendano necessarie. E' ora di passare dalle parole ai fatti, realizzando un'opera che la valle aspetta da trent'anni”.

<http://www.minotariccainforma.it/ita/legginews.asp?id=1960>



-ERASMUS PER GIOVANI IMPRENDITORI.

Il programma **Erasmus per giovani imprenditori** aiuta gli aspiranti imprenditori europei ad acquisire le competenze necessarie per avviare e/o gestire con successo una piccola impresa in Europa. I nuovi imprenditori apprendono e scambiano conoscenze e idee di business con imprenditori già affermati, dai quali vengono ospitati e con i quali collaborano per un periodo da 1 a 6 mesi.

L'obiettivo generale di questo programma è, pertanto, quello di promuovere l'imprenditorialità, sviluppare la visione internazionale e la competitività delle PMI europee



Fondazione Crc presenta il Bando innovazione Didattica 2012

Il Bando innovazione didattica è rivolto a tutte le scuole della provincia ed ha l'obiettivo di contribuire a raggiungere un livello di eccellenza nell'istruzione offerta dalle istituzioni scolastiche della provincia, costituendo questa un elemento fondante per costruire un futuro di sviluppo per il nostro territorio.

Il bando prevede due sezioni:

- sezione primo e secondo ciclo: dedicata a progetti formativi presentati da scuole del primo e del secondo ciclo, con progetti di durata biennale
- sezione formazione professionale: dedicata a progetti di rinnovo o adeguamento delle dotazioni laboratoriali ed aperta alle agenzie di formazione professionale

Risorse complessive stanziare: 750.000 euro

Scadenza per la presentazione dei progetti: **27 aprile 2012**

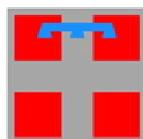
SESSIONE PER EVENTI AUTUNNO-INVERNO

Per Eventi sportivi, manifestazioni culturali o spettacoli, manifestazioni di sviluppo locale, convegni, premi e concorsi che si svolgeranno dal 1/10/2012 al 31/03/2013 si possono presentare domande di richiesta contributo, fino a 10.000 euro, entro il 30 giugno 2012.



Di seguito il link dove trovare approfondimenti e i moduli necessari per accedere ai bandi

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1962>



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Vicepresidente Commissione Ambiente

Mino Taricco

*Gruppo Consiliare Partito Democratico
Via Arsenale 14 – 10121 TORINO*

*Tel. + 39 011.5757716 Fax + 39 011.543246
Cell. 335.5482142*

*mino.taricco@consiglioregionale.piemonte.it
mino.taricco@minotariccainforma.it*

www.minotariccainforma.it

Per maggiori informazioni, chiarimenti, suggerimenti, critiche:

info@minotariccainforma.it
www.minotariccainforma.it